

## IL CASO

INDAGANO POLIZIA E CARABINIERI

## FERITI GRAVEMENTE

Il primo episodio nel quartiere 167 con la vittima che precipita da un'altezza di sei metri  
Il secondo durante i preparativi per Halloween

## Due incidenti sul lavoro a Molfetta e Putignano

Operai cadono rispettivamente da una impalcatura e da una scala

MATTEO DIAMANTE

## ● MOLFETTA-PUTIGNANO.

Due gravi incidenti sul lavoro si sono registrati ieri mattina a Molfetta e Putignano. Poco dopo le 10, in via Leonardo Azzarita, nel quartiere 167 di Molfetta, un operaio molfettese è precipitato da un'altezza di circa sei metri mentre era intento a smontare il ponteggio di un'impalcatura presente su un edificio in cui si stavano ultimando i lavori di ristrutturazione della facciata.

Un'operazione compiuta moltissime volte, ma che ieri si è rivelata quasi fatale per l'operaio di Molfetta. L'uomo, da quanto emerge, avrebbe perso l'equilibrio, cadendo al suolo e perdendo immediatamente i sensi. Sul posto sono intervenuti i sanitari del 118 che hanno fornito all'uomo i primi soccorsi per poi condurlo in codice rosso al Policlinico di Bari. Condizioni di salute che sarebbero gravi con una prognosi riservata, a causa diversi traumi riportati su più parti del corpo. Intanto l'accaduto sarà

oggetto di approfondimento da parte dei carabinieri della Compagnia di Molfetta intervenuti sul posto e da parte degli ispettori del lavoro, anch'essi sul luogo dell'accaduto per i rilievi del caso. Al vaglio di chi indaga non soltanto la questione sicurezza sul cantiere, ma la necessità di ricostruire nel dettaglio l'esatta dinamica per accertare o escludere eventuali responsabilità. Da quanto emerge, la magistratura tranese ha aperto un fascicolo d'inchiesta sebbene al momento non ci sa-



## SICUREZZA SUL LAVORO

A destra un cantiere edile, a sinistra la zona in cui a Molfetta un operaio è precipitato da una impalcatura



## GLI ISPETTORI

Al lavoro per ricostruire dinamiche e responsabilità anche lo Spesal

gli ispettori del lavoro, anch'essi sul luogo dell'accaduto per i rilievi del caso. Al vaglio di chi indaga non soltanto la questione sicurezza sul cantiere, ma la necessità di ricostruire nel dettaglio l'esatta dinamica per accertare o escludere eventuali responsabilità. Da quanto emerge, la magistratura tranese ha aperto un fascicolo d'inchiesta sebbene al momento non ci sa-

rebbero ufficialmente persone indagate.

A Putignano, un incidente è avvenuto durante i preparativi della festa di Halloween. Vittima un operaio 55enne barese caduto da una scala. La vittima si è fratturato i polsi e ossa facciali. L'episodio è avvenuto durante gli ultimi frenetici preparativi prima dell'inizio della grande festa di Halloween che a Putignano si chiama "Borgo stregato" e che da alcuni anni prende il via la sera del 30 ottobre per poi proseguire fino alla mezzanotte del giorno successivo.

Per cause in corso di accertamento l'operaio, che insieme ad altri colleghi, stava allestendo gli addetti in via Santa Chiara, nei pressi della chiesa di Santa Maria di Costantinopoli è caduto da una scala riportando un trauma a carico degli arti superiori, del torace, della schiena e della scatola cranica. L'uomo - al momento non è chiaro se si

tratti di un volontario o di un addetto incaricato dalla associazione che organizza la manifestazione - è stato soccorso dalle persone presenti le quali hanno chiesto immediatamente l'intervento del 118.

Immediato il trasporto d'urgenza all'ospedale Di Venere a Bari. Da quello che si è saputo, sarebbe precipitato nel vuoto da una altezza considerevole. Nella caduta è stato coinvolto anche un aiutante che non avrebbe riportato traumi altrettanto pesanti. Sul posto insieme ai soccorritori del 118 sono giunti i carabinieri e gli agenti del Commissariato cittadino, oltre a quelli della Polizia locale. Sull'episodio sono in corso gli accertamenti degli ispettori dello Spesal il servizio per la prevenzione e la sicurezza negli ambienti di lavoro che svolgono le funzioni di controllo, vigilanza e di promozione della salute e della sicurezza negli ambienti di lavoro.

POLIGNANO / Diversi mezzi coinvolti  
Incidente sulla Statale 16, traffico in tilt

■ POLIGNANO A MARE Violento incidente stradale nella prima mattinata di ieri, sulla strada statale 16, all'altezza di Polignano a Mare, in direzione Brindisi. Uno scontro che ha coinvolto diversi veicoli: un furgone, un mezzo pesante e qualche autovettura. L'impatto tra il camion e il furgone è stato particolarmente violento, causando il parziale ribaltamento dell'autocarro, che si è adagiato sul guard rail. Le cause e l'esatta dinamica della collisione sono ancora in fase di



INCIDENTE I mezzi coinvolti

accertamento da parte delle autorità, feriti gli autisti dei mezzi pesanti. Sul luogo dell'incidente sono intervenute tempestivamente diverse squadre di soccorso. Le ambulanze del 118 per prestare le prime cure ai feriti; i Vigili del Fuoco per l'estrazione dei conducenti rimasti intrappolati e per la messa in sicurezza dell'area, resa più complessa dalla fuoriuscita di gasolio e da un principio d'incendio subito domato; i Carabinieri e la Polizia locale di Polignano a Mare per i rilievi di legge e la gestione della viabilità; il personale dell'Anas per il ripristino della sede stradale e la rimozione dei veicoli incidentati. L'autista del camion è stato estratto dalle lamiere dell'abitacolo e subito trasportato in ospedale, le sue condizioni non destano particolari preoccupazioni. Anche l'autista del furgone, un uomo di 42 anni, è risultato ferito. Il furgone, adibito al trasporto di pesce, ha perso parte del suo carico sulla carreggiata. La carreggiata in direzione nord della SS16 è rimasta chiusa al traffico per diverse ore, con conseguenti rallentamenti e code che hanno interessato la circolazione stradale nella zona, deviata sulle complanari adiacenti.

[Patrizia Grande]

## I LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE PER ABBATTERE EDIFICI FATISCENTI E VECCHIE STALLE. OBIETTIVO EDILIZIA RESIDENZIALE

## Molfetta, la seconda vita del «Comparto 17»

● MOLFETTA. Riqualificazione di un intero quartiere e conseguente lotta al degrado. È così che il Comune di Molfetta accelera sul Comparto 17, periferia a ponente della città, nel cuore del quartiere Arbusto. Nei giorni scorsi sono partiti i lavori di abbattimento di ruderi, un tempo destinati a stalle, per far spazio ad immobili di nuova costruzione che presto sorgeranno all'interno di un'area periferica ad oggi degradata. Lunedì scorso, i residenti sono stati svegliati dal rumore delle ruspe a lavoro per abbattere ruderi ormai fatiscenti.

Quanto è in atto in questi giorni fa seguito ad un'operazione analoga eseguita già in estate che aveva portato alla demolizione di un vecchio immobile e alla creazione di una strada, finalmente percorribile, che unisce Strada Fondo Favale con Via Cavalieri di Vittorio Veneto, oltre

alla messa in sicurezza di tutto il perimetro.

Secondo quanto si apprende, saranno ben cinque le palazzine che nei prossimi mesi vedranno la luce, mentre nei prossimi giorni le imprese costruttrici firmeranno la convenzione con il commissario prefettizio per poter edificare i nuovi immobili. Nuova vita per un comparto che, come accennato, negli anni aveva vissuto momenti bui, tra degrado e delinquenza, dall'abbandono indiscriminato di rifiuti fino a feste senza autorizzazioni che hanno richiesto recentemente l'intervento dei Carabinieri.

La progettazione del comparto 17 entra, così, nel vivo, sebbene sia partita già da diverso tempo e non soltanto per quello che riguarda l'edilizia privata. La scorsa Amministrazione Comunale ha provato ad im-

maginare un quartiere differente, più lontano dal classico concetto di periferia e dotato di maggiori servizi. Effettivamente, grazie all'utilizzo di fondi Pnrr, è in fase di ultimazione un nuovo asilo nido comunale, la riqualificazione di una scuola per l'infanzia e persino l'edificazione di un palasport destinato a divenire centro sportivo territoriale di riferimento.

L'abbattimento di ruderi e stalle segna un netto cambio di passo per una città in netto sviluppo da un punto di vista edilizio per un quartiere destinato a diventare non solo "dormitorio" ma sede di uffici ed altre attività lavorative. La gestione commissariale di questi mesi servirà a far avanzare (ed in alcuni casi a portare a termine) opere pubbliche già avviate, nonché a firmare convenzioni con imprese per l'edilizia residenziale privata.

[Matteo Diamante]



LAVORI IN CORSO Demolizione dei ruderi del Comparto 17, periferia di ponente